



Media

Nasce un nuovo Gruppo editoriale

Tito Tettamanti è di nuovo proprietario della “Basler Zeitung” (BaZ). Il finanziere ticinese ha rilevato le azioni di BaZ Holding AG, cedute due giorni fa da Moritz Suter a Rahel Blocher, figlia del consigliere nazionale Christoph Blocher (UDC/ZH). Presidente del CdA della BaZ sarà il consigliere nazionale Filippo Leutenegger (PLR/ZH).

Tettamanti era già stato in possesso della maggioranza delle azioni della “Basler Zeitung” fino ad un anno fa, quando fu stata annunciata la cessione della testata a Moritz Suter. Lunedì il fondatore di Crossair ha annunciato la vendita della totalità delle azioni di BaZ Holding AG, in seguito ad articoli di stampa che hanno rivelato come in realtà Suter abbia agito grazie ai finanziamenti della società Robinvest della famiglia Blocher.

L’annuncio della nuova entrata in scena di Tettamanti è stato fatto ieri dallo stesso ticinese, durante una conferenza stampa a Zurigo in cui Tettamanti ha annunciato la creazione, assieme ad altri azionisti, della MedienVielfalt Holding. Proprio questa nuova società, che stando al nome in tedesco intende promuovere il “pluralismo dei media”, ha rilevato la totalità della “BaZ”.

«Evidentemente – dice Tettamanti al “Giornale del Popolo” – la “Basler Zeitung” era un’occasione che non potevamo lasciarci sfuggire, nell’ambito delle necessarie possibilità di trasmettere le nostre idee. Si tratta di un canale conduttore, di una specie di “megafono”. Ma la cosa più importante è la creazione di questa società, la MedienVielfalt Holding».

Società di cui Tettamanti è il maggiore azionista, e il cui CdA sarà presieduto dalla ex consigliera di Stato ticinese Marina Masoni (che ne possiede il 5%). Insieme a lei, tra gli altri azionisti, vi sono anche l’avvocato luganese Giangiorgio Spiess e la moglie dell’ex CEO di UBS Adriana Ospel-Bodmer (entrambi fra il 5 e il 10% del capitale).

«Si tratta di un progetto molto interessante e importante – spiega al “GdP” Marina Masoni –. L’idea è quella di promuovere il pluralismo delle idee e di permettere un approfondito dibattito di idee in un momento così delicato per il nostro Paese. A questo dibattito, noi vogliamo contribuire ampliando e garantendo nel miglior modo possibile il pluralismo dei media e delle idee che vi trovano spazio».

Per questo, oltre al rilevamento della “Basler Zeitung”, la MedienVielfalt Holding possiede anche una piattaforma multimediale. «Per il momento non abbiamo altri progetti oltre a questi – continua Marina Masoni –.

Ma ovviamente siamo sempre attenti a cogliere nuove possibilità. L’attività della nostra società, in ogni caso, non si fermerà qui: è nostra intenzione, infatti, pubblicare scritti e organizzare dibattiti».

Tomando alla “Basler Zeitung”, il compito del consigliere nazionale Filippo Leutenegger – nuovo presidente del CdA di BaZ Holding AG – sarà quello di «ricostituire a lungo termine la società su una base finanziaria solida», si legge in una nota. Leutenegger ha già assunto un incarico analogo per conto della Jean Frey AG, la società che controllava il settimanale “Weltwoche”, rilevato a suo tempo da Tettamanti e quindi ceduto al suo caporedattore Roger Köppel.

15.12.2011